



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 del 14/05/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.

L'anno duemilaquindici addì quattordici del mese di maggio alle ore 20:00 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	P
VITALI SILVIO	P
PAGLIERI GIORGIO	P

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Bassi Davide, Mugavero Roberto, Vitali Silvio.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.), dispone che i Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di previsione per l'anno successivo e che il Bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un Bilancio pluriennale;
- l'art. 162 del citato D.Lgs. stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- gli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. n. 267/2000 prescrivono che gli Enti Locali allegano al Bilancio annuale di previsione una Relazione previsionale e programmatica ed un Bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- l'art. 174 dello stesso D.Lgs. 267/2000 dispone che lo Schema annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo Schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione;
- con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, è stato emanato il Regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione dell'ex D.Lgs. 25 febbraio 1995 n. 77;
- con il Decreto 24/06/2002 sono individuati i codici di bilancio stabiliti dal DPR 194/96, la descrizione e la numerazione delle voci economiche;
- l'art. 163 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 prevede che "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo Bilancio definitivamente approvato.";
- il Comune di San Giorgio di Piano si è avvalso della facoltà prevista dal Decreto del 16 marzo 2015 del Ministro dell'Interno pubblicato sulla G.U. n.67 del 21 marzo 2015, di posticipare al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione;
- conformemente a quanto sopra previsto, l'Ente sino all'approvazione del bilancio di previsione 2015 opera in regime di esercizio provvisorio;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata fondamentale per la generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l’entrata in vigore dell’armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);

- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:

a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) possono rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

c) possono rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Ritenuto di esercitare le facoltà previste nelle lettere b) e c) rinviando al 2016 l’adozione l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n° 28 del 30/04/2015 di approvazione del Riaccertamento Straordinario dei Residui (art. 7 del D.L.vo 118/2011) e preso atto che nel prossimo Consiglio utile sarà recepito tale riaccertamento tramite la variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2015-2017;

Preso atto inoltre, per quanto sopra richiamato, che per l’esercizio 2015 l’ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;

- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015-2017;

Visti:

- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n° 9 al D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, predisposti secondo il nuovo ordinamento, elaborati solo ai fini conoscitivi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 19/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo Schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e relativi allegati;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 13/10/2014, con la quale è stato approvato lo Schema di programma triennale 2015/2017 e l'Elenco annuale 2015 dei lavori pubblici;
- la propria deliberazione in data odierna n. 34, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione per l'esercizio 2015 dell'addizionale comunale;
- la propria deliberazione in data odierna n. 38, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto alla determinazione delle categorie dei servizi a domanda individuale a valere per l'esercizio 2015 e relativa percentuale di copertura dei costi;
- la propria deliberazione in data odierna n. 39, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017;
- la propria deliberazione n. 3 del 12/03/2015 del Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma - anno 2015;
- la propria deliberazione in data odierna n. 40 con il piano di ricognizione e valorizzazione patrimonio disponibile;
- la propria deliberazione in data odierna n° 37 , di approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art 2 commi 594 e seguenti legge finanziaria 2008;
- la propria deliberazione in data odierna n. 33 di approvazione delle aliquote e detrazioni I.M.U. anno 2015;"
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2015 con la quale sono state confermate per l'anno 2015 le tariffe in materia di imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, adottate nell'anno 2014;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 7/05/2015 dichiarata immediatamente eseguibile relativa alle tariffe dei servizi scolastici e sociali;
- le deliberazione di Giunta Comunale rispettivamente n. 22 e 23 del 14/04/2014, di conferma delle tariffe per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone lampade votive;

Preso atto inoltre che il Piano Economico Finanziario 2015 della TARI 2015 è in corso di redazione da parte del gestore, al momento in bilancio è stato inserito l'importo del PEF 2014, si rimane comunque in attesa di pronunciamento di ATERSIR che dovrà provvedere all'approvazione del PEF 2015. Nel caso di modifiche da parte di ATERSIR/HERA SpA il Comune adeguerà le proprie previsioni 2015;

Rilevato che:

- al Bilancio è allegato il Conto consuntivo dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 22.04.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, esecutiva, e che, dal medesimo, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;
- l'Ufficio Tecnico ha dichiarato l'inesistenza di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi: n. 167 del 18 aprile 1962, n. 865 del 22 ottobre 1971, n. 457 del 5 agosto 1978, suscettibili di essere cedute in proprietà o in diritto di superficie (prot. 3373/2015);
- per il Comune di San Giorgio di Piano il programma di mandato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 23/07/2009 equivale al piano generale di sviluppo ai sensi degli art. 13 comma 3 del D.Lgs. 170/2006 e 165 comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che:

- la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta n° 91/2014;
- la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rientra nel limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente;
- l'equilibrio economico-finanziario è stato raggiunto con l'applicazione al titolo primo della spesa di € 175.000,00 corrispondenti al 50% dei proventi derivanti dal permesso di costruzione e con l'applicazione di € 77.073,07 di avanzo presunto 2014 a finanziamento delle spese d'investimento;
- per l'anno 2015 il Comune intenderà avvalersi dell'art. 1 della legge di Stabilità 2015 il quale ha previsto lo slittamento delle rate dei mutui concessi dalla CDP ai comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012;

Visto l'art. 77 bis comma 12 della Legge n. 133/2008 che dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in Bilancio le entrate e le spese di parte corrente in termini di competenza, in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto per gli anni 2015-2017;

A tal fine, gli Enti Locali sono tenuti ad allegare al Bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Dato atto che il Bilancio di previsione per gli esercizi 2015-2017 rispetta le disposizioni di legge e reca in allegato il prospetto richiesto, da cui si evince il rispetto del "patto di stabilità" a normativa vigente;

Visto il Bilancio di previsione 2015 dell'Unione Reno Galliera approvato con deliberazione di Consiglio n. 57 del 29 dicembre 2014;

Considerato che lo Schema del Bilancio di previsione 2015 e relativi allegati è stato messa a disposizione dei Consiglieri dell'Ente ai sensi dell'art. 174, c. 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e con le modalità previste dall'art. 6 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la relazione del Revisore dei Conti, agli atti conservata, con la quale viene espresso parere favorevole;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è stato esaminato dalla Commissione consiliare competente;
- non sono pervenuti emendamenti da parte dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal Regolamento di contabilità;

Ritenuto che sussistano le condizioni sopra richiamate, al fine di procedere all'approvazione dell'atto entro il termine stabilito dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, sopra richiamato;

Dato conto del dibattito, riportato in allegato al presente verbale;

Visto:

- il D.lgs. 267/2000 (TUEL) e s.m.;
- il DPR 194/1966;
- la Legge di Stabilità 2015;
- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014
- le norme sul patto di stabilità;
- il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Udita la relazione e le successive repliche dell'Assessore al bilancio Zoboli, riportate nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi e repliche dei Consiglieri Vitali, Bonora, Zucchini, Agni, Paglieri, Mugavero, Assessore Gualandi, nonché l'intervento e la replica conclusiva del Sindaco Presidente, riportati nel verbale di seduta;

Con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Vitali e Paglieri, espressi nei modi e nelle forme di legge,

D e l i b e r a

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare il Bilancio annuale di previsione per l'anno 2015 le cui risultanze finali sono le seguenti:

QUADRATURE BILANCIO PREVISIONE 2015			
ENTRATA		SPESA	
TITOLO 1	€ 5.409.916,24	TITOLO 1	€ 7.170.515,55
TITOLO 2	€ 184.196,30	TITOLO 3	€ 741.316,16
TITOLO 3	€ 1.442.719,17		
	€ 7.036.831,71		€ 7.911.831,71
ONERI CONCESSORI DA TIT.4 50%	€ 175.000,00		
RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA DA TIT.5	€ 700.000,00		
	€ 7.911.831,71		-
ENTRATA		SPESA	
TITOLO 4	€ 1.336.705,00	TITOLO 2	1.238.778,07
TITOLO 5	€ 700.000,00		
	€ 2.036.705,00		
ONERI CONCESSORI PER TIT.1 SPESA 50%	€ 175.000,00		
RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA PER TIT.3 SPESA	€ 700.000,00		
avanzo presunto 2014	€ 77.073,07		
	€ 1.238.778,07		€ -
Titolo VI	€ 915.000,00	Titolo IV	€ 915.000,00
Totale	10.065.609,78		€ 10.065.609,78

- 2) di approvare, unitamente al Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2015:
- la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017, agli atti conservata;
 - il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017, agli atti conservato;
 - il prospetto, allegato, dimostrativo del rispetto del patto di stabilità;
- 3) di prendere atto degli elaborati redatti secondo il nuovo ordinamento contabile ai sensi del D.lgs.118/2011, a valenza esclusivamente conoscitiva per il bilancio 2015-2017;
- 4) di stabilire che le linee programmatiche per il mandato amministrativo, approvate con deliberazione Consiliare n. 49 del 23/07/2009, equivalgono al Piano Generale di

Sviluppo, di cui agli artt. 13 comma 3 del D.Lgs. 170/2006 e 165 comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

- 5) Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Vitali e Paglieri), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 41/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
